



LICEO SC. "G. SPANO" - SASSARI
Prot. 0007612 del 18/09/2020
07-07 (Uscita)

Liceo Scientifico Giovanni Spano

Sassari (SS), Via Monte Grappa 2i

Tel. 079 217517 ~ 079 294754

ssps040001@istruzione.it ssps040001@pec.istruzione.it

liceospano.edu.it

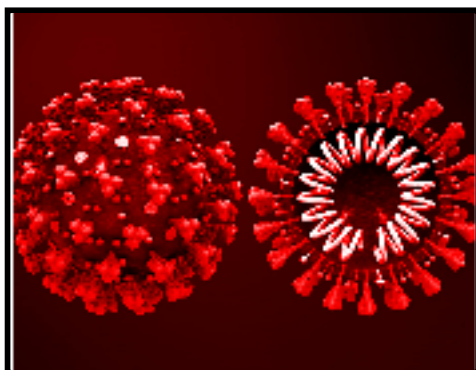
PROCEDURA OPERATIVA

GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

PROTOCOLLO CONDIVISO

“Regolamentazione per Il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS–CoV-2 nel settore scolastico”.

a.s. 2020/21



Elaborato ai sensi del:

- DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);²
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;³
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;⁴
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020 , verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).
- Rapporto IISS Covid – 19 n.58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars –Cov –2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.
- Verbale CTS n.104 Misure di Prevenzione e raccomandazione per avvio anno scolastico;
- Circolare n.13 Ministero della salute – lavoratori fragili.
- Protocollo di Regolamentazione per il contrasto e il Contenimento della diffusione del virus SARS–COV–2 pubblicato dal questo istituto in data 05/06/2020 con protocollo numero 4261/07-07

N°:		DATA PROTOCOLLO :	
Firma e Timbro Datore di Lavoro :			
Release n° 02		Documento formato da n 28 pagine	
<input type="checkbox"/> Firme congiunte	RSPP		
	RLS		
	M.C.		

INTRODUZIONE

IL PRESENTE PROTOCOLLO REGOLAMENTA LE MODALITÀ DEL RIENTRO A SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21. IN ESSO SONO RICHIAMATE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL "DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO".

Le disposizioni di cui sopra vengono richiamate nel presente Documento e sono modulate in base alla specificità dell'attività lavorativa, ossia di quella scolastica, del fatto che questa si svolge nella Regione Sardegna e dell'area territoriale in cui sorge l'istituzione scolastica. Inoltre esse tengono conto delle peculiarità logistiche dell'Istituto e della conseguente nuova organizzazione che è stata predisposta in ottemperanza alle disposizioni richiamate per contenere e prevenire la diffusione della pandemia.

Il presente Documento tecnico ha l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza degli studenti, del Personale scolastico -docente e non docente- nel contesto della ripresa e della messa a regime delle attività scolastiche in presenza nel mese di settembre 2020.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha approvato e diramato un Documento con delle proposte relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole scientifiche per l'utenza, ai fini della ripresa delle attività scolastiche in presenza, maturate in riferimento ai verbali del CTS alla comunicazione prot. n°1436 del 13/08/2020 che integra le indicazioni del precedente verbale del CTS del 7/08/2020. In tali documenti il Comitato Tecnico Scientifico ha fornito delle indicazioni di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia; è chiaro che esse contengono dei criteri-guida di cui tener conto nelle singole realtà scolastiche ma che dovranno essere contestualizzate ed esplicitate per ogni situazione specifica, ma i principi guida imprescindibili sono i seguenti:

- uso delle mascherine chirurgiche all'interno dell'edificio scolastico; la deroga all'utilizzo è prevista per il solo stazionamento in aula laddove sia garantito il distanziamento di almeno 1 metro dalle rime buccali degli alunni e di due metri dalla cattedra.

È altrettanto chiaro ed importante che, oltre all'adozione di misure di prevenzione collettive e individuali che l'Istituto scolastico metterà in atto, sarà indispensabile la collaborazione attiva di studenti, famiglie e visitatori, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla

diffusione dell'epidemia, in un contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS-CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

Si conferma e si mantiene il livello di rischio connesso al settore scolastico, ossia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente Protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del Legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa delle attività scolastiche in presenza necessita della predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, di tutte le attività.

Le misure organizzative, relative sia alla gestione degli spazi e degli accessi finalizzati ad un adeguato distanziamento che alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle indicazioni contenute nello specifico Protocollo.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente Documento, il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace al personale scolastico, alle famiglie e agli studenti, mediante:

- Pubblicazione sul sito web della scuola;

- Affissione delle principali misure atte a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio su supporto fisico ben visibile, posizionato sia all'ingresso della scuola e negli ambienti di maggior afflusso che presso i locali di segreteria. **In particolare, tra le misure più rilevanti:**

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (temperatura superiore a 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio Medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;

- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di

poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) condizioni per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il Medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- ❑ L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso nella scuola. **In particolare, tra le disposizioni più rilevanti:**
- ❑ Utilizzare all'interno dei locali scolastici la mascherina chirurgica;
- ❑ Rispettare tutte le indicazioni previste nel presente Protocollo e quelle che saranno indicate dal Personale scolastico a ciò preposto;
- ❑ Seguire i percorsi segnalati all'interno dell'edificio;
- ❑ Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro nei locali scolastici e indossare SEMPRE la mascherina in situazioni di movimento e comunque in ogni situazione nella quale non sia possibile rispettare la distanza di 1 metro;
- ❑ Osservare le regole di igiene delle mani (igienizzazione all'ingresso e presso le aule destinate alle lezioni) e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- ❑ Impegnarsi ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di un qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO E ACCESSO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Regole generali

In sintesi le regole e le norme da applicare sono le seguenti:

- ❑ Il distanziamento interpersonale;
- ❑ La necessità di evitare gli assembramenti;
- ❑ L'uso delle mascherine;
- ❑ L'igiene personale;
- ❑ L'aerazione frequente;
- ❑ La pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- ❑ Avere i requisiti per poter accedere a scuola;
- ❑ La gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- ❑ La riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi.

MODALITÀ DI INGRESSO ED USCITA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO

È necessario gestire il rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19:

La scelta adottata prevede il senso di responsabilità di tutti gli operatori scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.

- ❑ Per il personale scolastico: è necessario far compilare in fase di riapertura un'autodichiarazione di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008;

- ❑ Per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni: nell'autodichiarazione, che sarà riferita alla conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola, si certifica di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni temperatura superiore a 37,5°C o altri sintomi da infezione respiratoria.

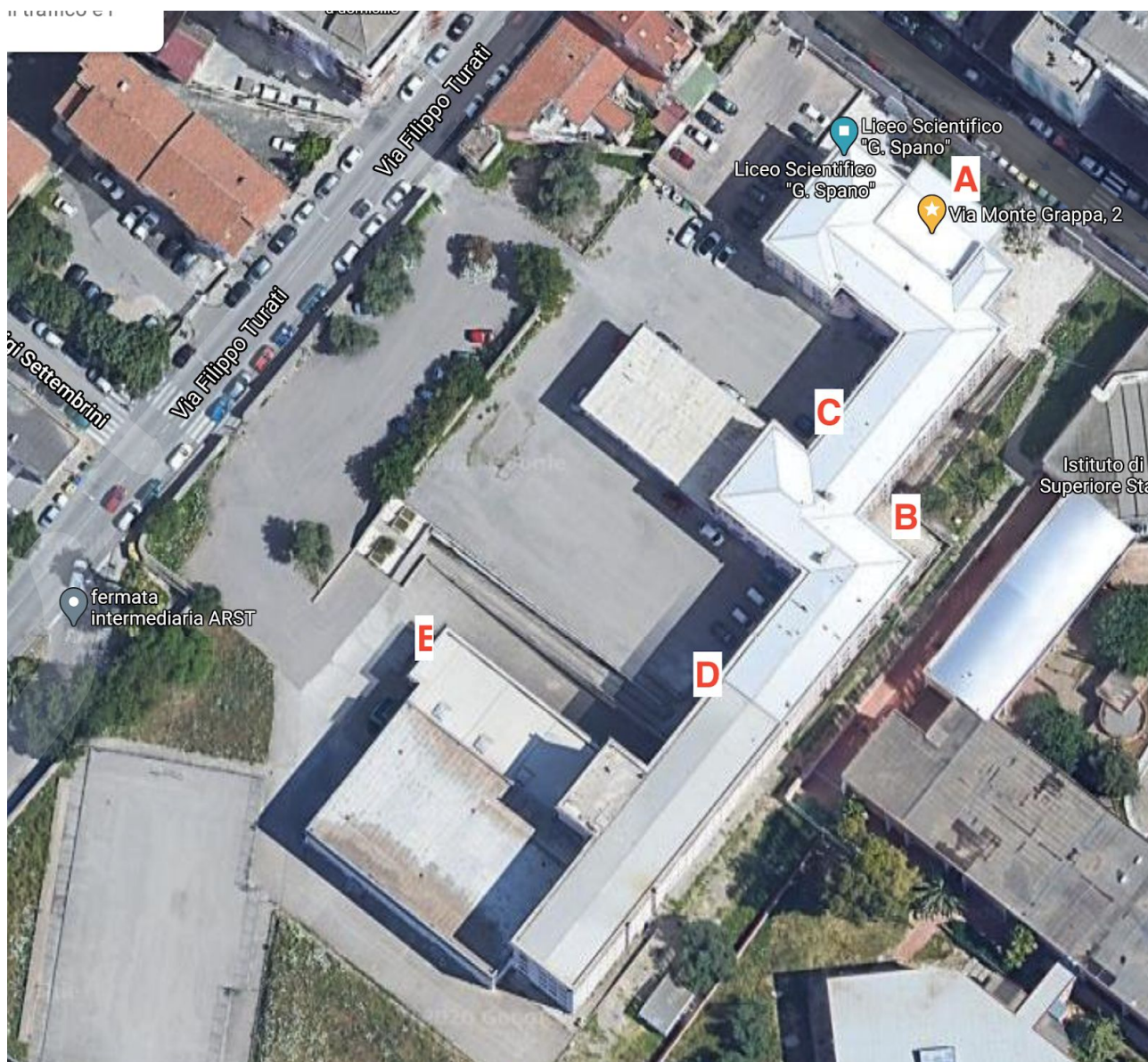
In ogni caso sarà possibile misurare la temperatura corporea ad ogni accesso a scuola con strumenti quali i termo scanner o assimilabili. Nel caso si decida per l'impiego dei termo scanner manuali, si consiglia di destinare un adeguato addestramento al personale addetto al suo utilizzo quotidiano.

Al fine di ottemperare alle indicazioni che prevedono il divieto di assembramento all'ingresso e all'uscita dell'edificio scolastico, si è utilizzato il criterio dell'evacuazione.

Normalmente attraverso un "modulo" (60 cm quando la porta d'accesso è di almeno 120 cm, cioè pari a 2 moduli) possono transitare 60 persone ad una velocità prevista di circa 1 m/sec (3,6 km/h).

Quindi potrebbero entrare circa 60 studenti al minuto per modulo. Naturalmente se la porta d'ingresso è di 2 moduli (120 o 150 cm) da quella porta potrà entrare una sola fila di studenti, in quanto due file sarebbero troppo vicine (meno di 1 metro).

Si è previsto di individuare 5 accessi alla scuola da impiegare in contemporanea, come da immagine segue:



Sono inoltre stati individuati percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente evidenziati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita. Gli stessi saranno mantenuti aperti.

In via preventiva ed all'inizio delle lezioni è opportuno che attraverso i canali ufficiali sia data ampia pubblicità relativamente agli accessi e agli orari, al fine di agevolare anche il ritiro degli alunni all'uscita da scuola da parte delle famiglie.

**ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI ALLE AULE E RELATIVI PUNTI
DI INGRESSO E USCITA DALL'EDIFICIO**

Classe	Numero alunni	Aula	Accesso / Uscita	Ora
2G	26	10	A	08.15-13.15
5A	26	67	A	08.15-13.15
5I	23	59	A	08.15-13.15
3I	22	58	A	08.15-13.15
1A	23	60	A	08.15-13.15
1I	22	55	A	08.15-13.15
2I	22	56	A	08.15-13.15
2H	25	68	A	08.15-13.15
1H	24	74	A	08.15-13.15
1B	22	75	A	08.15-13.15
2B	22	76	A	08.15-13.15
2D	24	36	B	08.15-13.15
4L	25	37	B	08.15-13.15
2L	23	38	B	08.15-13.15
3L	20	41	B	08.15-13.15
4A	23	42	B	08.15-13.15
5D	25	46	B	08.15-13.15
1G	24	48	B	08.15-13.15
4G	20	47	B	08.15-13.15
3G	20	49	B	08.15-13.15
2E	23	53	B	08.15-13.15
1E	23	52	B	08.15-13.15
2A	26	21	C	08.15-13.15
1D	22	23	C	08.15-13.15
3D	19	24	C	08.15-13.15
3A	18	17	C	08.15-13.15
3C	19	28	D	08.15-13.15
4C	23	29	D	08.15-13.15

4F	20	27	D	08.15-13.15
5F	27	90	D	08.15-13.15
3F	23	88	D	08.15-13.15
2F	23	87	D	08.15-13.15
2M	23	86	D	08.15-13.15
1F	22	89	D	08.15-13.15
3M	22	83	D	08.15-13.15
4M	21	82	D	08.15-13.15
4B	19	80	D	08.15-13.15
3B	16	79	D	08.15-13.15
4D	24	31	E	08.15-13.15
5C	25	32	E	08.15-13.15
1C	22	34	E	08.15-13.15
2C	24	33	E	08.15-13.15

CLASSI ASSEGNATE AL PLESSO DI VIA MONS. SABA

Classe	Numero alunni	Aula	Ora
4H	22	1	4H
5H	17	2	5H
5E	19	3	5E
3H	20	4	3H
4I	19	5	4I

CLASSI ASSEGNATE AL PLESSO DI PIAZZA MARCONI

Classe	Numero alunni	Aula	Ora
4E	24	1	08.15-13.15
3E	24	2	08.15-13.15
5G	23	3	08.15-13.15

PROCEDURA DA SEGUIRE IN INGRESSO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

All'esterno dell'edificio, sia in fase di ingresso che di uscita, gli alunni, con indosso la mascherina chirurgica, dovranno rispettare il distanziamento di 1 metro l'uno dall'altro. Dovranno entrare in fila indiana ed effettuare la seguente operazione:

- ❑ Procedere alla igienizzazione delle mani mediante appositi gel igienizzanti contenuti in dispenser chiaramente identificati.
- ❑ Gli operatori scolastici devono indossare una mascherina chirurgica all'ingresso del complesso scolastico e tenerla per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici. La mascherina chirurgica verrà fornita dal Dirigente Scolastico per il tramite dei collaboratori scolastici.
- ❑ Gli alunni dovranno indossare la mascherina chirurgica fin dall'ingresso nel complesso scolastico e potranno toglierla/abbassarla una volta seduti al **proprio** banco. Sono esonerati dall'indossare la mascherina chirurgica i minori di 6 anni e gli alunni che per specifiche e comprovate motivazioni non la tollerano.
- ❑ I docenti nel corso della lezione devono rispettare lo spazio dedicato alla cattedra, evitando di avvicinarsi alla prima fila di banchi. In questo spazio potranno togliere/abbassare la mascherina e indossarla qualora debbano interagire con gli alunni e non sia possibile mantenere la distanza di 1 metro.
- ❑ Nel corso delle attività gli studenti dovranno restare seduti al **proprio** banco. I banchi non dovranno essere né scambiati né spostati. Come unica eccezione, si ammette lo spostamento temporaneo del banco **SOLAMENTE** in caso si renda necessario al momento di sedersi, ma dovrà essere prontamente riposizionato nella posizione predefinita.

Si potrà abbassare la mascherina solo se viene rispettata la distanza sociale di almeno 1 metro tra le rime buccali e **RESTANDO FERMI AL PROPRIO POSTO**.

IMPORTANTE: CHIEDERE DI POTER USCIRE DALL'AULA SOLO IN CASO DI EFFETTIVA NECESSITÀ E UTILIZZARE I SERVIZI IGIENICI PIÙ VICINI ALLA PROPRIA AULA.

NEL CASO I SERVIZI SIANO OCCUPATI E/O IN CASO DI PRESENZA DI PIÙ ALUNNI SI DEVE ENTRARE UNO ALLA VOLTA E SI DEVE RISPETTARE LA DISTANZA SOCIALE.

A questo proposito il ruolo dei collaboratori scolastici è fondamentale e tutti si dovranno attenere alle loro indicazioni. Essi gestiranno il flusso in ingresso ed uscita, vigileranno gli ingressi e i corridoi, supporteranno i Referenti COVID nella gestione di eventuali emergenze.

All'uscita dall'aula sarà data priorità agli alunni più vicini alla porta d'ingresso.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Per agevolare la comprensione delle regole e procedure può essere utile lo schema qui di seguito proposto.

PERSONALE SCOLASTICO	COMPORTEMENTO DA SEGUIRE	OBBLIGHI/DOVERI
PERSONALE DOCENTE/EDUCATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche, con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale; • Vigilare in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica; • Vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.
PERSONALE AMMINISTRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	<p>Evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.</p>

<p align="center">PERSONALE TECNICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica; • Effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso comune.
<p align="center">COLLABORATORI SCOLASTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale. • Vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.); • Vigilare, in ricreazione, sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche; • Effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.
<p align="center">FAMIGLIE E STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro; ✓ Non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	

REGOLE DA RISPETTARE PER LE ATTIVITÀ IN PALESTRA

L'utilizzo da parte di più classi dei locali destinati a palestra ha portato alla considerazione che l'uso promiscuo di detti locali possa determinare un rischio di contagio e quindi si è resa necessaria l'emanazione di alcune regole.

La promiscuità può essere determinata dalla frequentazione da parte di più classi della stessa scuola, oppure dalla presenza di società esterne in orari scolastici diversi e/o quando società sportive o altri soggetti, cui il Comune di Sassari o la Provincia di Sassari ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, deve essere regolamentato da un'apposita convenzione; nell'eventualità questa già esista, alla luce della attuale situazione di emergenza, essa va rivista tra tutte le parti interessate (Scuole, Ente locale, Società sportive o altri soggetti). **Nella nuova Convenzione è necessario prevedere:**

- Gli orari di accesso all'impianto in modo da avere garanzia di evitare un uso contemporaneo;
- L'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- L'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- L'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- I tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati. È consigliabile che l'igienizzazione di competenza dell'istituto scolastico sia eseguito al mattino, così da essere certi dell'effettivo svolgimento della stessa;
- Le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- La gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse finalizzati a riscontrare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- La gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

REGOLE DA RISPETTARE PER LE ATTIVITÀ IN LABORATORIO

Al fine di gestire gli spazi disponibili, le macchine e le attrezzature da utilizzare, è necessario porre in essere uno specifico Regolamento per la gestione dei laboratori e delle aule attrezzate, che coinvolge i Dipartimenti disciplinari. L'utilizzo dei laboratori

avverrà esclusivamente dopo pubblicazione del regolamento in corso di definizione. Tale Regolamento verrà quindi allegato al presente Protocollo.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE LA RICREAZIONE

È necessario regolamentare con apposito Regolamento anche i momenti di ricreazione degli alunni. Il Dirigente, sentito il Collegio, predisporrà apposito protocollo che sarà allegato al presente.

LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI, PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

È necessario il lavaggio e la disinfezione delle mani da parte del Personale scolastico e degli studenti più volte al giorno, nello specifico:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso comune;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;

La scuola ha previsto la presenza dei dispenser all'ingresso di ogni edificio scolastico e la messa a disposizione delle soluzioni disinfettanti in ogni aula.

Relativamente alla pulizia e disinfezione degli ambienti mediante apposito Piano di Lavoro, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generale e Amministrativi (DSGA), hanno dato indicazioni circa il contingente necessario per le operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali scolastici.

In via preliminare, dai collaboratori scolastici verrà effettuata una pulizia approfondita dei locali destinati allo svolgimento delle lezioni, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Oltre a tale pulizia approfondita preliminare, il Dirigente Scolastico assicurerà la pulizia giornaliera degli ambienti di destinazione ed utilizzo, compresa la ventilazione naturale dei locali; la pulizia ed igienizzazione profonda con detergente neutro per superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.

Nella pulizia approfondita ed igienizzazione si porrà particolare attenzione alle superfici più manipolate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, attrezzature da lavoro (tastiere, schermi touch, mouse, ecc.), ecc. che verranno sanificate con l'utilizzo di adeguati detergenti igienizzanti (a base di cloro o alcol).

I servizi igienici verranno puliti ed igienizzati con adeguati detergenti igienizzanti (a base di cloro o alcol) dai collaboratori scolastici all'inizio delle attività e alla fine, con un'implementazione della igienizzazione nella parte intermedia della giornata e dopo la ricreazione.

Nel caso di presenza di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

In caso di registrazione di casi, anche sospetti, di contagio al COVID-19, ovvero di provenienza dei lavoratori da aree geografiche a maggiore endemia, in aggiunta alle normali attività di pulizia e igienizzazione è prevista una sanificazione straordinaria degli ambienti utilizzati per l'esame e maggiormente utilizzati, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020;

La disinfezione riguarda:

- I pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1%);
- I piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- Tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetti dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso comune per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (disinfezione con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Nel Piano di Lavoro del personale ATA elaborato dal DSGA e adottato dal DS si riporta la frequenza della disinfezione periodica che avverrà all'inizio e alla fine delle attività lavorative, nei locali ad uso comune di alunni di diverse classi, ad ogni turnazione delle stesse, nelle aule, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato

passaggio di persone.

Oltre al Piano di lavoro è stato istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Se il lavoro impone di lavorare ad una distanza interpersonale inferiore ad 1 metro oppure non si è sicuri che detta distanza possa essere sempre mantenuta e non siano possibili altre soluzioni organizzative, si rende comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche e di altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nello specifico viene qui di seguito riportata una tabella esplicativa e riassuntiva

PERSONALE SCOLASTICO	FAMIGLIE E STUDENTI
Situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);	Situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);
Casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);	Casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);

<p>Casi in cui la mascherina chirurgica non è sufficiente (ad es. insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina da parte dell'alunno);</p> <p>Divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;</p> <p>Casi in cui la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es. durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI);</p> <p>Casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso) o per l'utilizzo di sostanze chimiche per cui è richiesto espressamente l'utilizzo di specifici guanti;</p> <p>Casi in cui è necessario indossare occhiali a basso impatto e mascherina chirurgica o FFP2 (ad es. insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso della mascherina);</p>	<p>Casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);</p> <p>Casi in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori);</p> <p>Divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;</p> <p>Casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).</p>
--	---

E sempre vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente. In caso di utilizzo di visiere e occhiali a basso impatto, tali dispositivi vanno periodicamente disinfettati. Mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Dopo aver analizzato e regolamentato le attività didattiche è necessario dettare le regole per la gestione degli spazi comuni, distributori automatici presenti nelle scuole.

Di norma non è vietato utilizzare gli spazi comuni come l'Aula Magna, la sala professori, la biblioteca, etc; tuttavia, per il loro utilizzo, vanno seguite le seguenti principali regole:

- L'ingresso è contingentato, limitato al numero di persone indicate nell'apposita segnaletica riportante la capienza massima del locale;
- Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare sempre la mascherina.

LA GESTIONE DELLE RIUNIONI IN PRESENZA

Qualora sia indispensabile effettuare riunioni in presenza, è necessario:

- Che vi sia espressa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- Che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente e alla possibilità che, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro, i partecipanti possano togliersi la mascherina;
- È necessario stabilire ed indicare all'ingresso del locale il numero di posti a sedere;
- La riunione deve durare per un tempo limitato allo stretto necessario;
- Tutti i partecipanti devono indossare la mascherina chirurgica e mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata solo quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- Che venga garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente nell'arco dell'incontro e al termine di esso.

È necessario che per ogni riunione venga individuato un responsabile organizzativo che si faccia garante del numero massimo di persone coinvolte, della durata della riunione, del controllo sul distanziamento tra le persone e dell'aerazione finale dell'ambiente.

UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE O SNACK

Per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack è necessario:

- Garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere manipolate in modo promiscuo;
- Per quanto possibile, limitare l'accesso in contemporanea ai distributori automatici e consentire l'accesso solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- Stendere una linea segnalatrice gialla/nera, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

DISTRIBUZIONE DI VIVANDE FRESCHE

Qualora venga attivata la distribuzione di vivande fresche in occasione della ricreazione, tale attività deve essere subordinata al fatto che non si possono creare assembramenti in prossimità della distribuzione.

Pertanto è opportuno che sia incaricato **un alunno per classe**, il quale è tenuto ad osservare le regole generali di distanziamento interpersonale, il divieto di assembramento, la pulizia e disinfezione delle mani, ecc. ed autorizzato a consegnare ai propri compagni quanto ritirato dal fornitore.

MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA

È di norma vietato l'accesso di persone esterne nei luoghi di lavoro, negli uffici e nei locali accessori, salvo esplicita autorizzazione del Datore di lavoro, sentito il RSPP (quest'ultimo solo per esecuzione di lavori commissionati dall'ente proprietario).

È invece consentito l'accesso a fornitori esterni esclusivamente per carico e scarico merci, secondo le seguenti modalità:

- Gli addetti dovranno suonare il campanello all'ingresso carraio. Il cancello sarà aperto e potranno accedere alla struttura solo dopo che il personale interno all'edificio scolastico ha spiegato il percorso per raggiungere il locale MAGAZZINO.

- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono, se possibile, rimanere a bordo dei loro mezzi.
- Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.
- Devono tassativamente attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro durante le attività di carico e scarico delle merci.
- Non è consentito l'utilizzo di servizi igienici in utilizzo al personale dipendente.
- L'accesso all'utenza è vietato. Il personale di imprese esterne (manutentori, pompieri, tecnici enel, ecc.) potrà intervenire all'interno degli spazi aziendali solo per guasti che precludono la normale attività scolastica; gli stessi devono attenersi e sottostare a tutte le regole.
- È consentito l'accesso all'utenza per comprovate motivazioni da autorizzare da parte del Datore di lavoro/Dirigente Scolastico previo appuntamento telefonico: gli stessi dovranno attenersi e sottostare a tutte le regole stabilite.

SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

A titolo esemplificativo si riporta la seguente Tabella relativa alla sorveglianza sanitaria e all'attività del Medico Competente (MC) nell'ambito della struttura scolastica:

Tipologia lavoratori	Scuola Con MC	Scuola Senza Mc Scolastico	Effettua le visite	Rif. Normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c

	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/20, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		<p>Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia</p> <p>^^^^^^^^^^</p> <p>Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale e (per ora fino al 15/10/202) • INAIL territoriale 	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/20, n. 77, art. 83, comma 2

EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Caso A) Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve immediatamente avvisare il Referente Scolastico per COVID-19.

Il Referente Scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente al genitore/tutore legale.

L'alunno viene condotto in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Il personale scolastico individuato per la rilevazione della temperatura corporea attua la procedura mediante l'utilizzo di termometro che non prevede il contatto.

L'alunno non deve essere mai lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (N. Rajapakse et al., 2020; F. Götzinger et al., 2020) e che deve mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non viene affidato ad un genitore/tutore legale.

L'alunno deve indossare una mascherina chirurgica (se la tollera).

Deve essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Si rende necessario far rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). I fazzoletti usati dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, entro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Per il rientro in comunità è necessario attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi, a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona può definirsi guarita, altrimenti prosegue lo stato di isolamento.

Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di *contact tracing* vengono posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP decide la strategia più adatta circa eventuali *screening* al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2 a giudizio del Pediatra o Medico curante si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimane a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redige un'attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Caso B) Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio.

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il proprio PLS/MMG.

I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.

Caso C) Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico sintomatico, il quale deve indossare come già previsto la mascherina chirurgica, informa immediatamente il Referente scolastico COVID-19;

L'operatore deve allontanarsi dalla struttura scolastica, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

Il MMG valuta l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP, il quale a sua volta provvede all'esecuzione del test

diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redige un'attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Caso D) Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa.

L'operatore deve informare il proprio MMG.

L'operatore deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redige un'attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, essa deve comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti:

- Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- Comunicazione;
- Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- Cartellonistica e segnaletica.

Questi quattro ambiti vengono qui di seguito schematicamente trattati.

Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

a) Destinatari:

- personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);
- studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
- gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

b) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

Comunicazione

a) Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo disciplinato da legge, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”;
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l’uso della mascherina, la disinfezione, l’aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e sui lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente Scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:

- personale docente e ATA;
- studenti degli istituti secondari di II° grado.

c) Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore);

d) Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2– 3 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l’avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L’incontro o la formazione a distanza possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell’Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- Il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- Il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- I pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- La segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

COSTITUZIONE COMITATO COVID

In data 18/05/2020 è stato costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione costituito dalle figure aziendali che hanno predisposto il presente documento e con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è finalizzato a fornire disposizioni al personale scolastico docente e non docente, agli studenti e loro famiglie al fine di evitare ovvero limitare il contagio da COVID-19 nei luoghi di lavoro, garantendo così un'adeguata sicurezza per tutti e allo stesso tempo la sostenibilità complessiva delle politiche di contrasto all'epidemia.

Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso.

Sassari, li 18.09.2020

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Gavino Deroma

Il RSPP
Geom. Peppino Masia